

e-book / MANUALE



ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LE AZIENDE SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

Guida pratica con gli obblighi di legge (generici e specifici)

INDICE

Introduzione

1. Adempimenti obbligatori generici

1.1. Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

1.2. Corsi di formazione

1.3. Sorveglianza sanitaria

1.4. Estintori

2. Adempimenti obbligatori specifici

2.1. Settore turismo e ristorazione

2.2. Settore commercio e servizi

2.3. Settore trasporti e logistica

2.4. Settore industria e artigianato

2.5. Settore edilizia e costruzioni

2.6. Settore agricoltura e allevamento

3. Glossario adempimenti e corsi specifici

INTRODUZIONE

Come leggere questo e-book?

Il manuale gratuito che hai tra le mani nasce dall'esigenza di fare chiarezza su quali sono gli adempimenti obbligatori per le aziende in tema di sicurezza sul lavoro: una tematica spesso confusa e poco approfondita.

I dati che riguardano gli infortuni sul lavoro, negli ultimi anni, si stanno mantenendo su numeri troppo elevati per continuare a nascondere la testa sotto la sabbia e considerare la formazione sulla sicurezza come una perdita di tempo.

C'è bisogno di un cambio di mentalità, di comprendere che questi adempimenti obbligatori sono un **investimento per la vita**: non solo in senso figurato, per il futuro delle aziende, ma anche nel vero e proprio significato del termine, per limitare i rischi e garantire una maggior sicurezza ai lavoratori.

Ogni attività ha caratteristiche specifiche e mansioni particolari, che vanno valutate singolarmente, caso per caso. In questo manuale sono stati individuati 6 macro settori di riferimento, per darti delle linee guida su quali adempimenti potrebbero riguardare direttamente la tua azienda.

Come leggere, dunque, questo e-book?

- Nel primo capitolo trovi **gli adempimenti obbligatori generici**, che (con diverse modalità) riguardano indicativamente tutte le imprese;
- All'inizio del secondo capitolo vi sono altri **adempimenti più specifici e trasversali**, che possono riguardare indistintamente ognuno dei 6 settori affrontati;
- Nella restante parte del secondo capitolo trovi, a seconda del tuo settore di riferimento, l'elenco degli altri **adempimenti obbligatori specifici** che potrebbero riguardare la tua azienda;
- Nel terzo capitolo, invece, è stato inserito un **glossario**, con alcune informazioni aggiuntive su adempimenti e corsi specifici.

I ADEMPIMENTI OBBLIGATORI GENERICI

In questo primo capitolo trovi gli adempimenti obbligatori generici, che possono riguardare ogni azienda (indipendentemente dal settore di riferimento).

Alcuni sono obbligatori per tutti, mentre altri non è detto che riguardino in modo specifico la tua attività. In linea di massima, però, si tratta degli obblighi di base, che praticamente tutte le imprese devono tenere in considerazione. Vediamo quali sono.

1.1. Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

Il DVR analizza i rischi legati all'attività aziendale, contestualizzata in base alle mansioni, ai macchinari, agli impianti, ai luoghi di lavoro e ai processi in uso.

Questo documento è obbligatorio per tutte le aziende con almeno un dipendente o collaboratore (socio lavoratore, tirocinante, lavoratore con contratto temporaneo), e non solo individua i pericoli e valuta i relativi rischi, ma prevede anche le misure più idonee per diminuirli o, se possibile, eliminarli (si chiama piano di miglioramento, e può avere una programmazione temporale in base alla capacità di spesa/investimento dell'azienda).

Il DVR comprende, inoltre, l'individuazione delle figure addette alle emergenze (Primo Soccorso e Antincendio), RSPP, RLS e Medico del lavoro.

È un documento che va tenuto aggiornato:

- qualora vi siano modifiche particolari (societarie, dei ruoli, degli ambienti di lavoro, dei macchinari, del ciclo produttivo, dell'organizzazione del lavoro, ecc.);
- considerando scadenze periodiche obbligatorie, legate a rischi specifici (ad esempio, stress da lavoro correlato, rumore, vibrazioni, ecc.).

1.2. Corsi di formazione

Antincendio

Si divide tra rischio di livello 1 (4 ore), livello 2 (8 ore), livello 3 (16 ore).

Con l'entrata in vigore del DM 2 settembre 2021, l'aggiornamento antincendio è divenuto obbligatorio ogni 5 anni e ha una durata di 2 ore per il rischio di livello 1, 5 ore per il livello 2 e 8 ore per il livello 3.

L'aggiornamento antincendio – per ora – non è obbligatorio per legge, ma è sempre molto consigliato: una circolare dei VVF a livello nazionale lo raccomanda, e non sono escluse sanzioni a seguito di eventuali incidenti/incendi.

È sempre opportuno, inoltre, formare un numero di persone tale da garantire sempre, durante l'orario di lavoro, la presenza di addetti competenti alla gestione dell'emergenza. Il corso può essere svolto da dipendenti e/o dal datore di lavoro, ed è erogabile solo in aula (no e-learning).

Gli addetti all'emergenza Antincendio compaiono anche nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Primo soccorso

Si distingue tra corso per aziende di categoria A (16 ore) e di categoria B e C (12 ore).

L'aggiornamento, triennale, è obbligatorio, e ha una durata di 6 ore per la categoria A e 4 ore per quelle B e C.

Fanno parte del gruppo A le aziende o unità produttive ad alto rischio, quali attività industriali, aziende soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari, aziende estrattive e altre attività

minerarie (definite dal D.Lgs. 624/96), lavori in sotterraneo, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni.

Sono incluse nel gruppo A anche:

- aziende, con oltre 5 lavoratori, ad alto indice infortunistico INAIL (superiore a 4);
- aziende agricole con oltre 5 lavoratori a tempo indeterminato.

Fanno parte del gruppo B, invece, le aziende con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A; nel gruppo C rientrano, infine, quelle con un numero di lavoratori inferiore a tre e che non rientrano nel gruppo A.

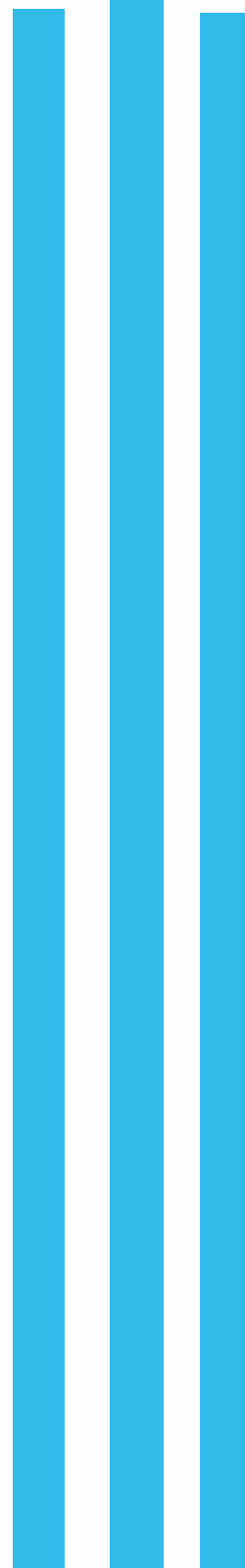
Anche in questo caso è consigliabile formare un numero di persone sufficiente, tra dipendenti e/o datore di lavoro, per coprire sempre l'orario di lavoro con la presenza di addetti competenti. Il corso Primo soccorso è erogabile solo in aula (no e-learning).

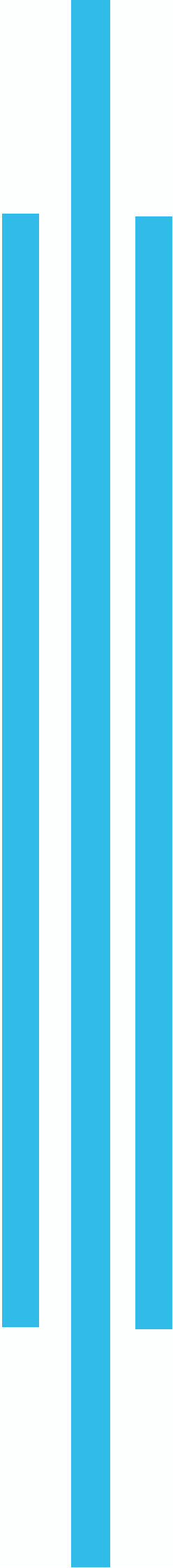
Gli addetti all'emergenza Primo soccorso compaiono anche nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Per i corsi Antincendio e Primo soccorso, è auspicabile che le aziende selezionino i propri addetti tra coloro che denotano capacità di intervento rapido e sangue freddo. Chi non se la sente, perché facilmente impressionabile o perché non in grado di gestire il panico in certe situazioni, non dovrebbe essere tra coloro che frequentano questi corsi.

Sicurezza per lavoratori (secondo l'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011)

Obbligatorio sia per i dipendenti assunti che per collaboratori con contratti a chiamata, stagionali o soci lavoratori, questo corso va fatto entro 60 giorni dall'inizio del contratto di lavoro.





Prevede un modulo da 4 ore per la formazione generale, più altre 4, 8 o 12 ore di formazione specifica, in base al rischio aziendale (basso, medio o alto). Nel caso del rischio basso, è possibile frequentare il corso interamente in modalità e-learning, mentre per quello medio e alto sono fruibili online solo le prime 4 ore di formazione (le restanti vanno frequentate in aula).

L'aggiornamento è obbligatorio entro i successivi 5 anni dalla data del corso e, indipendentemente dalla classe di rischio, ha una durata di 6 ore e può essere frequentato in modalità e-learning.

RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Corso da 32 ore totali, si rivolge al dipendente eletto internamente per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e sicurezza. Questa figura compare anche nel Documento di Valutazione dei Rischi.

I Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza in azienda devono essere:

- almeno uno per imprese fino a 200 dipendenti;
- almeno tre per imprese da 201 a 1.000 dipendenti;
- almeno sei per aziende oltre 1.000 dipendenti.

L'aggiornamento è annuale e può essere di 4 ore (per aziende da 15 fino a 50 dipendenti) o di 8 ore (per imprese con più di 50 dipendenti). A meno di diverse indicazioni previste nel CCNL di riferimento dell'azienda, il corso per RLS e i relativi aggiornamenti non possono essere erogati in modalità e-learning. Inoltre, lo stesso aggiornamento potrebbe non essere previsto per aziende con un numero di dipendenti inferiori a 15, ma la normativa rimanda nuovamente al contratto collettivo applicato in azienda e, se questo dice che è obbligatorio, è opportuno provvedere.

Preposti

Corso obbligatorio per tutti coloro che sono identificati come capi area, capi reparto, capi cantiere, capi ufficio, ecc. e che hanno una funzione di controllo e coordinamento sul lavoro di altre persone (quindi, anche in merito alla sicurezza sul lavoro).

Le ore complessive sono 8, con la possibilità di frequentare in modalità e-learning solo 5 argomenti su 8 previsti in totale, completando quindi in aula i 3 restanti. Le 6 ore di aggiornamento, quinquennale, sono interamente fruibili online.

Dirigenti

Il dirigente, in ambito sicurezza, è identificato come quella figura che attua le direttive del datore di lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa (avendo anche potere di spesa).

Il corso prevede 16 ore di formazione in totale e un aggiornamento quinquennale di 6 ore. In entrambi i casi è prevista, per intero, la modalità e-learning.

I corsi per Preposti e Dirigenti sono previsti, chiaramente, solo se in azienda sono presenti figure con questi incarichi e responsabilità.

RSPP (per datori di lavoro o dipendenti)

Corso obbligatorio per tutte le aziende con dipendenti, o dove siano presenti soci lavoratori.

Il ruolo di RSPP può essere assunto dal datore di lavoro o delegato a un consulente esterno. Il corso prevede 16, 32 o 48 ore (in base al rischio basso, medio o alto), di cui solo le prime 8 sono fruibili in e-learning. L'aggiornamento

obbligatorio, quinquennale, può essere di 6, 10 o 14 ore ed è frequentabile interamente online.

Attenzione però! In base al settore, oltre un certo numero di lavoratori, l'incarico di RSPP deve essere affidato a un dipendente interno, previa formazione obbligatoria (moduli RSPP A-B-C) per un totale di 100 ore. Di queste, solo le prime 28 (modulo A) possono essere frequentate in modalità e-learning. L'aggiornamento, quinquennale, è invece di 40 ore (interamente fruibili online).

Quest'ultimo percorso formativo vale anche per il professionista esterno cui il datore di lavoro decide di delegare il ruolo di RSPP.

1.3. Sorveglianza sanitaria e incarico del Medico del lavoro

Per alcune specifiche mansioni è prevista l'attivazione della sorveglianza sanitaria, con l'obbligo per il datore di lavoro di nominare un Medico Competente.

Quest'ultimo ha il compito di monitorare l'idoneità dei lavoratori all'attività lavorativa, sia attraverso una visita medica periodica di base, che tramite altri esami specifici (a seconda del tipo di rischio legato alla mansione).

Ad esempio, per chi lavora a lungo in ufficio, è obbligatoria la sorveglianza sanitaria con la visita specifica per la vista, in quanto si prevede una presenza di fronte a videoterminale per oltre 20 ore a settimana. Oppure, per chi lavora in ambienti potenzialmente rumorosi, è obbligatoria l'audiometria, mentre per chi opera nell'ambito dei trasporti e/o della guida di mezzi particolari (ad esempio il carrello elevatore) sono previste indagini specifiche per rilevare l'eventuale uso e/o abuso di alcol o droghe.

Il Medico del lavoro si occupa di:

- definire il protocollo sanitario, svolgendo in prima persona le visite mediche di base e quelle specialistiche;
- redigere annualmente la cartella clinica dei lavoratori sottoposti a visita periodica, trasmettendola all'INAIL.

1.4. Estintori

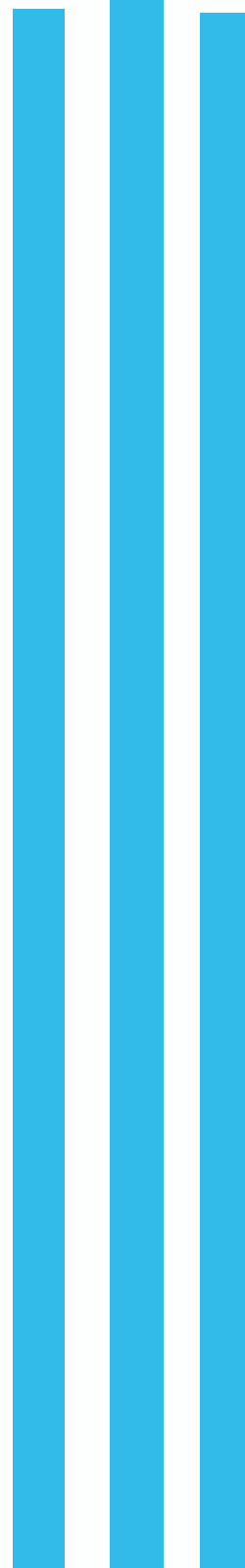
Sulla base dei rischi presenti in azienda, e delle esigenze di spegnimento incendio dei diversi locali, ogni impresa è obbligata a installare un numero idoneo di estintori (di tipologia e dimensioni adeguate alle necessità).

L'attrezzatura antincendio deve risultare perfettamente funzionante nelle situazioni di pericolo, quindi la sola presenza degli estintori non è, tuttavia, sufficiente: dev'essere attivo anche un servizio di manutenzione, che prevede un controllo semestrale da parte di un tecnico specializzato.

Egli si occupa di verificare lo stato degli estintori presenti e di svolgere le operazioni di manutenzione, che possono prevedere diverse fasi:

- controllo iniziale;
- sorveglianza;
- controllo periodico;
- revisione programmata;
- collaudo;
- manutenzione straordinaria.

Le tempistiche della revisione periodica possono variare in base al rischio incendio presente e alla tipologia di estintori presenti.



II ADEMPIMENTI OBBLIGATORI SPECIFICI

Questo capitolo è dedicato agli adempimenti obbligatori più specifici, in base ai seguenti 6 macro settori di riferimento:

- turismo/ristorazione (alberghi, campeggi, bar, ecc.)
- commercio/servizi (comprese le cooperative di servizi vari, come giardinaggio, facchinaggio, movimentazione merci);
- trasporti/logistica (trasporto via terra, magazzini e centri logistici, centri di distribuzione)
- industria/artigianato (metallurgia, chimica, metalmeccanica, tessile, agroalimentare)
- edilizia/costruzioni
- agricoltura/allevamento (pesca, attività estrattiva e boschiva)

Prima di vedere l'elenco dettagliato (settore per settore) vanno però considerati anche i seguenti adempimenti trasversali che, a seconda dell'attività, potrebbero riguardare indistintamente ciascuno dei macro-ambiti appena citati:

- **Valutazione del rischio stress lavoro correlato** (a integrazione del DVR).
Da aggiornare ogni 2 anni, riguarda l'influenza degli aspetti di organizzazione del lavoro su dipendenti e collaboratori.
- **Valutazione del rischio incendio** (a integrazione del DVR).
Classifica l'azienda in base al possibile rischio incendio (livello 1, 2, 3) e prevede le azioni e le misure idonee per minimizzarlo.
- **Valutazione del rischio ergonomico** (a integrazione del DVR).
Prevede la valutazione dei rischi legati alla postura rispetto alla postazione di lavoro, in base alle mansioni e alle attività aziendali. Ad esempio, negli uffici si concentra sulla seduta, sul corretto posizionamento degli schermi per evitare posizioni innaturali del collo e della testa, sulla corretta distanza di mouse e tastiera, ecc. In produzione, invece, si valuta se la posizione è in piedi o seduta, in base

all'utilizzo di macchine e/o attrezzature. In questi casi, una tipica malattia professionale si manifesta con problemi alla schiena o agli arti.

- **Valutazione del rischio donne in gravidanza** (a integrazione del DVR, quando necessario).

In presenza di gestanti, vanno previste tutte le misure idonee a ridurre ulteriormente il rischio di esposizione delle lavoratrici ad agenti chimici, fisici e biologici. Tra le misure previste per un'efficace prevenzione vi possono essere: la modifica delle condizioni di lavoro e/o dell'orario di lavoro, o lo spostamento delle lavoratrici su altre mansioni non a rischio (qualora non ve ne siano, bisognerà provvedere a interdire anticipatamente le lavoratrici dal lavoro, tramite gli enti preposti).

- **Valutazione del rischio chimico** (a integrazione del DVR).

Indispensabile quando nelle aziende è previsto l'utilizzo di sostanze chimiche, compresi i prodotti per le pulizie (solitamente presenti in tutte le attività).

- **Elaborazione del DUVRI per la valutazione del rischio interferenze.**

Le aziende che hanno fornitori esterni (ditte di pulizie, giardinieri, cooperative per il facchinaggio, ecc.) che presso i loro spazi svolgono lavori più o meno continuativi (in genere da 5 giorni uomo/anno in su) devono realizzare il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali). Questo perché i lavoratori delle ditte fornitrici devono essere informati in merito ai rischi che possono trovare nei luoghi di lavoro della committenza.

- **Piano di gestione delle emergenze.**

Obbligatorio in caso di 10 o più persone presenti contemporaneamente all'interno dei locali dell'attività.

Di conseguenza, sono soggette a quest'obbligo moltissime aziende, indipendentemente dal settore.

2.1. Settore turismo e ristorazione (alberghi, campeggi, bar, ristoranti, ecc.)

Adempimenti specifici, che possono interessare il settore di riferimento:

- Valutazione del rischio legionella (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio biologico (a integrazione del DVR)
- Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)
- Corso spazi confinati (8 ore - non definite da legge)
- Corso DPI di III categoria (monte ore non definito da legge)

Altri adempimenti (più rari per il settore di riferimento, ma da non escludere a priori):

- Valutazione del rischio CEM - Campi Elettromagnetici (a integrazione del DVR), ad esempio se presenti centralini telefonici di vecchia generazione, barriere antitaccheggio o quadri elettrici
- Corso carrelli elevatori (12 ore)

Per i dettagli relativi agli adempimenti, consultare il glossario in fondo al manuale

2.2. Settore commercio e servizi (comprese le cooperative di servizi vari, come giardinaggio, facchinaggio, movimentazione merci, pulizie)

Adempimenti specifici, che possono interessare il settore di riferimento:

- Valutazione del rischio legionella (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio rumore (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio vibrazioni (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio CEM - Campi Elettromagnetici (a integrazione del DVR)

- Valutazione del rischio biologico (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio cancerogeno, mutageno e derivante da amianto (a integrazione del DVR - a volte strettamente connesso al rischio chimico)
 - Valutazione della movimentazione manuale dei carichi
 - Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)
 - Corso carrelli elevatori (12 ore)
 - Corso gru su autocarro (12 ore)
 - Corso PLE con e senza stabilizzatori (10 ore)
 - Corso carro ponte/gru a bandiera (monte ore non definito da legge)
 - Corso motosega (monte ore non definito da legge)
 - Corso lavori in quota (8 ore - non definite da legge)
 - Corso spazi confinati (8 ore - non definite da legge)
 - Corso DPI di III categoria (monte ore non definito da legge)

Altri adempimenti (più rari per il settore di riferimento, ma da non escludere a priori):

- Valutazione del rischio ROA - Radiazioni Ottiche Artificiali (a integrazione del DVR), ad esempio per attività di saldatura o utilizzo di attrezzature laser (tipo scanner prodotti), solo se i dipendenti lamentano problematiche particolari
- Valutazione del rischio ATEX – esplosione (a integrazione del DVR), ad esempio nel caso di utilizzo di carrelli elevatori nei magazzini
- Corso pala caricatrice frontale (10 ore), ad esempio nel caso di commercianti di prodotti edili
- Corso segnaletica stradale per lavoratori (8 ore) e preposti (12 ore), ad esempio per installatori di segnaletica pubblicitaria
- Corso PES/PAV/PEI (16 ore)

Per i dettagli relativi agli adempimenti, consultare il glossario in fondo al manuale.

2.3. Settore trasporti e logistica

(trasporto via terra, magazzini e centri logistici, centri di distribuzione)

Adempimenti specifici, che possono interessare il settore di riferimento:

- Valutazione del rischio rumore (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio vibrazioni (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio cancerogeno, mutageno e derivante da amianto (a integrazione del DVR - a volte strettamente connesso al rischio chimico)
- Valutazione del rischio ATEX – esplosione (a integrazione del DVR)
- Valutazione della movimentazione manuale dei carichi
- Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)
- Corso carrelli elevatori (12 ore)
- Corso gru su autocarro (12 ore)
- Corso PLE con e senza stabilizzatori (10 ore)
- Corso trattori agricoli e forestali su ruote (9 ore)
- Corso segnaletica stradale per lavoratori (8 ore) e preposti (12 ore)
- Corso carro ponte/gru a bandiera (monte ore non definito da legge)
- Corso gru mobile autocarrata (14 ore)

Altri adempimenti (più rari per il settore di riferimento, ma da non escludere a priori):

- Valutazione del rischio legionella (a integrazione del DVR), ad esempio per chi trasporta nella catena del freddo
- Valutazione del rischio biologico (a integrazione del DVR), ad esempio per trasporto rifiuti
- Corso pala caricatrice frontale (10 ore), per qualche trasportatore specifico o in particolare ambito logistico
- Corso lavori in quota (8 ore - non definite da legge), ad

esempio per operazioni di manutenzione sulle cabine dei camion

- Corso spazi confinati (8 ore - non definite da legge), ad esempio per camionisti con cisterne
- Corso DPI di III categoria (monte ore non definito da legge)

Per i dettagli relativi agli adempimenti, consultare il glossario in fondo al manuale.

2.4. Settore industria e artigianato (metallurgia, chimica, metalmeccanica, tessile, agroalimentare)

Adempimenti specifici, che possono interessare il settore di riferimento:

- Valutazione del rischio rumore (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio vibrazioni (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio CEM - Campi Elettromagnetici (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio ROA - Radiazioni Ottiche Artificiali (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio biologico (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio cancerogeno, mutageno e derivante da amianto (a integrazione del DVR - a volte strettamente connesso al rischio chimico)
- Valutazione del rischio ATEX - esplosione (a integrazione del DVR)
- Valutazione della movimentazione manuale dei carichi
- Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)
- Corso carrelli elevatori (12 ore)
- Corso gru su autocarro (12 ore)
- Corso PLE con e senza stabilizzatori (10 ore)
- Corso pala caricatrice frontale (10 ore)

- Corso escavatore idraulico (10 ore)
- Corso terna (10 ore)
- Corso gru mobile autocarrata (14 ore)
- Corso segnaletica stradale per lavoratori (8 ore) e preposti (12 ore)
- Corso carro ponte/gru a bandiera (ore non definite da legge)
- Corso motosega (ore non definite da legge)
- Corso lavori in quota (8 ore - non definite da legge)
- Corso spazi confinati (8 ore - non definite da legge)
- Corso DPI di III categoria (monte ore non definito da legge)
- Corso PES/PAV/PEI (16 ore)

Altri adempimenti (più rari per il settore di riferimento, ma da non escludere a priori):

- Valutazione del rischio legionella (a integrazione del DVR), ad esempio per lavorazioni che richiedono uso di acqua nei cicli produttivi
- Elaborazione del POS e PSC, ad esempio nel caso degli impiantisti
- Corso montaggio smontaggio ponteggi (28 ore), ad esempio nel caso degli impiantisti

Per i dettagli relativi agli adempimenti, consultare il glossario in fondo al manuale.

2.5. Settore edilizia e costruzioni

Adempimenti specifici, che possono interessare il settore di riferimento:

- Valutazione del rischio rumore (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio vibrazioni (a integrazione del DVR)
- Valutazione della movimentazione manuale dei carichi
- Valutazione del rischio cancerogeno, mutageno e de-

rivante da amianto (a integrazione del DVR - a volte strettamente connesso al rischio chimico)

- Elaborazione del POS e PSC
- Corso gru su autocarro (12 ore)
- Corso PLE con e senza stabilizzatori (10 ore)
- Corso gru a torre con rotazione bassa e alta (14 ore)
- Corso trattori agricoli e forestali su ruote (9 ore)
- Corso pala caricatrice frontale (10 ore)
- Corso escavatore idraulico (10 ore)
- Corso terna (10 ore)
- Corso gru mobile autocarrata (14 ore)
- Corso pompa per calcestruzzo (14 ore)
- Corso segnaletica stradale per lavoratori (8 ore) e preposti (12 ore)
- Corso montaggio smontaggio ponteggi (28 ore)
- Corso carro ponte/gru a bandiera (ore non definite da legge)
- Corso lavori in quota (8 ore - non definite da legge)
- Corso spazi confinati (8 ore - non definite da legge)
- Corso DPI di III categoria (monte ore non definito da legge)
- Corso PES/PAV/PEI

Altri adempimenti (più rari per il settore di riferimento, ma da non escludere a priori):

- Valutazione del rischio biologico (a integrazione del DVR), ad esempio per materiali nel settore edilizia
- Corso carrelli elevatori (12 ore), ad esempio quando presenti in cantiere

Per i dettagli relativi agli adempimenti, consultare il glossario in fondo al manuale.

2.6. Settore agricoltura e allevamento (pesca, attività estrattiva e boschiva)

Adempimenti specifici, che possono interessare il settore di riferimento:

- Valutazione del rischio legionella (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio rumore (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio vibrazioni (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio biologico (a integrazione del DVR)
- Valutazione del rischio cancerogeno, mutageno e derivante da amianto (a integrazione del DVR - a volte strettamente connesso al rischio chimico)
- Valutazione del rischio ATEX – esplosione (a integrazione del DVR)
- Valutazione della movimentazione manuale dei carichi
- Corso carrelli elevatori (12 ore)
- Corso gru su autocarro (12 ore)
- Corso PLE con e senza stabilizzatori (10 ore)
- Corso trattori agricoli e forestali su ruote (9 ore)
- Corso pala caricatrice frontale (10 ore)
- Corso escavatore idraulico (10 ore)
- Corso terna (10 ore)
- Corso carro ponte/gru a bandiera (ore non definite da legge)
- Corso motosega (ore non definite da legge)
- Corso lavori in quota (8 ore - non definite da legge)
- Corso spazi confinati (8 ore - non definite da legge)
- Corso DPI di III categoria (monte ore non definito da legge)

Altri adempimenti (più rari per il settore di riferimento, ma da non escludere a priori):

- Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), ad esempio per attività agricole che prevedono particolari mansioni con utilizzo di gasolio, balle di fieno, ecc.

Per i dettagli relativi agli adempimenti, consultare il glossario in fondo al manuale.

III GLOSSARIO ADEMPIMENTI E CORSI SPECIFICI

In questa sezione sono presenti alcune informazioni aggiuntive su adempimenti e corsi specifici inseriti nelle schede dei macro-settori.

Valutazione del rischio legionella (a integrazione del DVR)

La legionella è un batterio che può essere presente nei sifoni delle docce, negli impianti di climatizzazione o in qualsiasi situazione che ne favorisca la proliferazione all'interno di bacini idrici con temperature tra 25 e 55 gradi (tubazioni, fontane, piscine, impianti sanitari, ecc.). Questo batterio può risultare anche letale per chi lo contrae: i più soggetti sono i lavoratori o gli ospiti delle strutture.

Valutazione del rischio rumore (a integrazione del DVR)

Oltre una certa soglia di rumore, misurato in dB, è necessario intervenire con otoprotettori o altre misure specifiche, che permettano di ridurre l'esposizione dei lavoratori. Alla lunga, il problema che può manifestarsi come malattia professionale è la sordità.

Valutazione del rischio vibrazioni (a integrazione del DVR)

Si tratta di una valutazione da svolgere nel caso di utilizzo di macchine e attrezzature, ad esempio martelli pneumatici, trapani ma anche carrelli elevatori, ecc.

Valutazione della movimentazione manuale dei carichi (a integrazione del DVR)

Valutazione che risulta necessaria per attività che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, legate a operazioni di trasporto o di sostegno di un carico (comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico).

Valutazione del rischio CEM Campi Elettromagnetici (a integrazione del DVR)

È una valutazione che risulta necessaria

quando i lavoratori svolgono attività in prossimità di radar, di cabine elettriche, di macchine che emettono radiofrequenze o quando utilizzano la saldatrice.

Valutazione del rischio ROA - Radiazioni Ottiche Artificiali (a integrazione del DVR)

Si tratta di una valutazione del rischio necessaria quando i lavoratori svolgono attività di saldatura o in presenza di macchine e attrezzature che ricorrono alla tecnologia laser.

Valutazione del rischio biologico (a integrazione del DVR)

Rischio derivante da possibili infezioni dovute a manipolazione o esposizione a tossine, microrganismi, ecc. o in presenza di allergeni (ad esempio in strutture quali ospedali, cliniche, ambulatori, ecc.).

Valutazione del rischio cancerogeno, mutageno e derivante da amianto (a integrazione del DVR)

Talvolta strettamente legato al rischio chimico, è necessario valutare il rischio cancerogeno soprattutto in presenza di determinate sostanze, quali la silice libera cristallina o l'amianto. Quest'ultimo è potenzialmente presente in tutti i settori, ma in linea di massima è più frequente ritrovare

eternit nelle coperture di capannoni e di strutture industriali/artigianali.

Valutazione del rischio ATEX – esplosione (a integrazione del DVR)

Valutazione cui sono soggette tutte le attività che prevedono il rischio esplosione, ad esempio aziende che hanno impianti in pressione, serbatoi di gas liquidi o gassosi, depositi di carburanti e/o bombole, sostanze altamente infiammabili (tra cui farine, polveri di alluminio, ecc.)

Elaborazione del POS e PSC

Due differenti documenti che servono a stimare i rischi e a stabilire misure di prevenzione per le attività svolte nei cantieri di lavoro. Il Piano Operativo di Sicurezza serve a qualsiasi impresa che voglia aprire un cantiere di lavoro, mentre il Piano di Sicurezza e di Coordinamento quando in cantiere sono presenti più imprese che lavorano insieme (o quando un'unica azienda affidataria si avvale di altre aziende per l'esecuzione lavori).

Certificato di prevenzione incendi (CPI)

Questo certificato, rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco, attesta il rispetto delle normative in ambito prevenzione incendi. Le attività soggette al CPI

vengono divise in tre categorie (A, B e C) in base alla dimensione, alla complessità e al rischio incendio.

Corso carrelli elevatori (12 ore)

Corso obbligatorio secondo l'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, composto da 8 ore di teoria e 4 di pratica (aggiornamento ogni 5 anni, con durata di 4 ore).

Corso gru su autocarro (12 ore)

Corso obbligatorio secondo l'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, composto da 4 ore di teoria e 8 di pratica (aggiornamento ogni 5 anni, con durata di 4 ore).

Corso PLE

con e senza stabilizzatori (10 ore)

Corso obbligatorio secondo l'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, composto da 4 ore di teoria e 6 di pratica (aggiornamento ogni 5 anni, con durata di 4 ore).

Corso gru a torre con rotazione bassa e alta (14 ore)

Corso obbligatorio secondo l'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, composto da 8 ore di teoria e 6 di pratica (aggiornamento ogni 5 anni, con durata di 4 ore).

Corso trattori agricoli e forestali su ruote (9 ore)

Corso obbligatorio secondo l'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, composto da 4 ore di teoria e 5 di pratica (aggiornamento ogni 5 anni, con durata di 4 ore).

Corso pala caricatrice frontale (10 ore)

Corso obbligatorio secondo l'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, composto da 4 ore di teoria e 6 di pratica (aggiornamento ogni 5 anni, con durata di 4 ore).

Corso escavatore idraulico (10 ore)

Corso obbligatorio secondo l'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, composto da 4 ore di teoria e 6 di pratica (aggiornamento ogni 5 anni, con durata di 4 ore).

Corso terna (10 ore)

Corso obbligatorio secondo l'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, composto da 4 ore di teoria e 6 di pratica (aggiornamento ogni 5 anni, con durata di 4 ore).

Corso gru mobile autocarrata (14 ore)

Corso obbligatorio secondo l'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, composto da 7 ore di teoria e 7 di

pratica (aggiornamento ogni 5 anni, con durata di 4 ore).

Corso segnaletica stradale per lavoratori (8 ore) e preposti (12 ore)

Corso obbligatorio, secondo il Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 (aggiornato dal D.M. 22 gennaio 2019), per gli operatori e i preposti coinvolti nei lavori stradali. Si compone di 4 ore di teoria e 4 di pratica per i lavoratori, e 8 di teoria e 4 di pratica per i preposti (aggiornamento ogni 5 anni, con durata di 6 ore).

Corso pompa per calcestruzzo (14 ore)

Corso obbligatorio secondo l'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, composto da 7 ore di teoria e 7 di pratica (aggiornamento ogni 5 anni, con durata di 4 ore).

Corso montaggio smontaggio ponteggi (28 ore)

Corso obbligatorio per gli addetti al montaggio e smontaggio di ponteggi, composto da 14 ore di teoria e 14 di pratica (aggiornamento ogni 4 anni, con durata di 4 ore).

Corso carro ponte/gru a bandiera (monte ore non definito da legge)

Corso obbligatorio per chi utilizza queste attrezzature, anche se la legge non identifica il monte ore previsto per il

corso completo e per l'aggiornamento (né la periodicità di quest'ultimo). Per la mancanza di indicazioni normative, è possibile svolgere un corso per ciascuna attrezzatura o uno unico, che comprenda entrambe.

Corso motosega (monte ore non definito da legge)

Corso obbligatorio per chi utilizza questa attrezzatura, anche se la legge non identifica il monte ore previsto per il corso completo e per l'aggiornamento (né la periodicità di quest'ultimo).

Corso lavori in quota (8 ore - non definite da legge)

Corso obbligatorio per chi lavora in altezze superiori a 2 metri, composto da 4 ore di teoria e 4 di pratica (aggiornamento consigliato ogni 5 anni, con durata di 4 ore). La legge, tuttavia, non stabilisce un monte ore di riferimento.

Corso spazi confinati (8 ore - non definite da legge)

Corso obbligatorio per chi lavora in spazi confinati, poco aerati e/o in presenza di gas, composto da 4 ore di teoria e 4 di pratica (aggiornamento consigliato ogni 5 anni, con durata di 4 ore). La legge, tuttavia, non stabilisce un monte ore di riferimento.



intelmind

www.intelmind.eu